

Verbale n. 1

Seduta unica del 26 aprile 2023

Presidenza del Presidente provvisorio **Fasiolo**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Marina VIT.

Presidenza del Presidente provvisorio Laura Fasiolo.

La seduta inizia alle ore 11.17.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la prima seduta della XIII legislatura (*anche in lingua slovena, tedesca e friulana*), dà lettura dell'odierno ordine del giorno.

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio

Il PRESIDENTE, nell'assumere la Presidenza provvisoria della prima Assemblea della XIII legislatura ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dello Statuto e dell'articolo 2 del Regolamento interno, quale Consigliere più anziano di età tra i presenti, chiama i due Consiglieri più giovani di età, Massolino e Polesello, a svolgere le funzioni di Segretari dell'Ufficio di Presidenza provvisorio, invitandoli a prendere posto al banco della Presidenza.

Prima di passare al successivo punto all'ordine del giorno, il PRESIDENTE rivolge, quindi, un breve saluto al Presidente della Regione, Massimiliano Fedriga accompagnato dagli Assessori che saranno presentati all'Assemblea nella prossima seduta di Consiglio.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Prestazione del giuramento da parte dei Consiglieri regionali

Il PRESIDENTE, dopo aver comunicato che la consigliera Zilli non presterà il giuramento, in quanto con nota pec dd. 24 aprile ha manifestato l'intenzione di svolgere a tempo pieno l'incarico di assessore regionale rinunciando quindi ad assumere anche le funzioni di consigliere regionale, ricorda che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Regolamento interno, ciascun Consigliere può prestare giuramento, a seguito di quello in lingua italiana, anche in una delle lingue dei gruppi linguistici della Regione; presta, quindi, per primo, il giuramento nella formula prevista, seguito dagli altri Consiglieri nel seguente ordine: AMIRANTE Cristina, ANZIL Mario, BALLOCH Stefano, BASSO Alessandro, BERNARDIS Diego, BOLZONELLO Carlo, BORDIN Mauro, BUDAI Alberto, BULLIAN Enrico, BUNA Lucia, CABIBBO Andrea, CALLIGARIS Antonio, CAPOZZI Pompea Maria Rosaria, CARLI Andrea, CELOTTI Manuela, CONFICONI Nicola, COSOLINI Roberto, DI BERT Mauro, FEDRIGA Massimiliano, GHERSINICH Giuseppe, GIACOMELLI Claudio, GRILLI Carlo, HONSELL Furio, LIGUORI Simona, LIRUTTI Moreno, LOBIANCO Michele, MARTINES Francesco, MASSOLINO Giulia, MAURMAIR Markus, MAZZOLINI Stefano, MENTIL Massimo, MIANI Elia, MORANDINI Edy, MORETTI Diego, MORETUZZO Massimo, NOVELLI Roberto, PELLEGRINO Serena, PISANI Marko, POLESELLO Simone, POZZO Massimiliano, PUTTO Marco, RUSSO Francesco, SCOCCIMARRO Fabio, SPAGNOLO Maddalena, TRELEANI Igor, ZANNIER Stefano.

I consiglieri ANZIL, BASSO, BERNARDIS, BORDIN, BUDAI, CARLI, CELOTTI, DI BERT, LIGUORI, LIRUTTI, MARTINES, MAURMAIR, MIANI, MORANDINI, MORETUZZO, NOVELLI, POZZO e TRELEANI prestano giuramento anche in friulano; il consigliere MENTIL presta giuramento anche in tedesco; il consigliere PISANI presta giuramento anche in sloveno; il consigliere MAZZOLINI e il Presidente della Regione FEDRIGA prestano giuramento anche in friulano, sloveno e tedesco.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio regionale

Il PRESIDENTE comunica che ora i lavori saranno sospesi per consentire l'allestimento delle cabine per le votazioni.

La seduta viene così sospesa alle ore 11.40.

La seduta riprende alle ore 11.55.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarata riaperta la seduta, informa i Consiglieri che, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, dello Statuto e dell'articolo 4 del Regolamento interno, l'elezione ha luogo a scrutinio segreto a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio e, dopo la seconda votazione, a maggioranza relativa dei voti validamente espressi.

Fa presente, altresì, che, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno, può essere richiesta la parola soltanto per annunciare la propria astensione prima del voto; indice quindi la votazione e invita il consigliere segretario MASSOLINO a procedere all'appello in ordine alfabetico.

Il PRESIDENTE, esaurita la votazione e dopo aver proceduto allo spoglio delle schede, comunica il risultato:

Votanti:	47
Astenuti:	0
Schede nulle:	1
Schede bianche:	18
Schede valide:	46

Ha ottenuto voti:	
BORDIN	28.

Proclama, pertanto, eletto Presidente del Consiglio regionale il consigliere Bordin che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, il quale assume quindi la Presidenza.

Presidenza del Presidente Bordin

Il neoeletto PRESIDENTE, pronuncia, quindi, un breve discorso: esordisce ricordando che il Consiglio è l'istituzione che rappresenta l'intera comunità regionale, composta da Consiglieri che hanno ricevuto un mandato diretto attraverso il voto; organo chiamato ad approvare le grandi riforme e le manovre finanziarie ma anche a svolgere un'intensa attività di sindacato ispettivo e indirizzo nei confronti della Giunta; sottolinea la volontà di indirizzare il proprio impegno verso la ricerca dell'equilibrio e dell'imparzialità auspicando di intraprendere un percorso legislativo improntato alla trasparenza, al confronto leale, alla collaborazione e rivolto soprattutto alla semplificazione del quadro normativo; sottolinea l'urgenza di porre mano al nuovo sistema delle autonomie locali, di completare la riforma della sanità regionale, di promuovere lo sviluppo economico e la rete infrastrutturale in armonia con la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica; ricorda che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, grazie al proprio statuto speciale che vanta un percorso lungo 60 anni, si è resa protagonista di imprese storiche, quali la ricostruzione post terremoto, gestendo con diligenza le risorse, la creazione di un efficiente sistema di welfare regionale, la difesa delle identità e delle lingue minoritarie; conclude ribadendo la volontà di indirizzare l'attività legislativa al servizio del cittadino, delle imprese, delle associazioni e delle autonomie locali legiferando in modo chiaro e semplice, così da facilitare il compito di chi deve interpretare e applicare le norme.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazione per l'elezione di due Vice Presidenti

Il PRESIDENTE comunica che essendo cessati dalla loro funzione i Segretari provvisori, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento interno, occorre procedere all'estrazione a sorte dei nominativi dei tre Consiglieri che lo coadiuveranno nello spoglio delle schede per le successive votazioni.

Dopo aver estratto i nomi dei consiglieri Carli, Di Bert e Cosolini, li invita a prendere posto al banco della Presidenza.

Ricorda, altresì, che, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno, ciascun Consigliere dovrà scrivere sulla propria scheda un solo nome e che, al fine di garantire la rappresentanza dell'opposizione, i Vicepresidenti sono eletti in numero eguale fra i Consiglieri di maggioranza e quelli di opposizione, con le modalità di cui all'articolo 159 del Regolamento del Consiglio; fa presente, ancora, che, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno, può essere richiesta la parola soltanto per annunciare la propria astensione prima del voto; informa, infine, che qualora due o più candidati dovessero ottenere un eguale numero di voti e non fossero dello stesso sesso, è eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato e nel caso in cui i candidati appartenessero allo stesso sesso, si procederebbe al ballottaggio fra gli stessi; in caso di ulteriore parità di voti sarebbe eletto il più anziano di età.

Indice quindi la votazione e invita il Consigliere Segretario DI BERT a procedere all'appello in ordine alfabetico.

Conclusa la votazione ed effettuato lo spoglio delle schede, comunica il risultato:

Votanti	46
Astenuto ai sensi dell'art. 81, comma 2	1
Schede nulle	0
Schede bianche	1
Schede valide	46

Hanno ottenuto voti:	
MAZZOLINI	26
RUSSO	19

Proclama, quindi, eletti Vicepresidenti del Consiglio regionale i consiglieri Mazzolini e Russo.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Votazione per l'elezione di quattro Segretari

Il PRESIDENTE ricorda che, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento interno, ciascun Consigliere dovrà scrivere sulla propria scheda due soli nomi e che, al fine di garantire la rappresentanza dell'opposizione, i Segretari sono eletti in numero eguale fra i Consiglieri di maggioranza e quelli di opposizione, con le modalità di cui all'articolo 159 del Regolamento.

Fa presente, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del Regolamento interno, può essere richiesta la parola soltanto per annunciare la propria astensione prima del voto.

Informa, infine, che qualora due o più candidati dovessero ottenere un eguale numero di voti e non fossero dello stesso sesso, è eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato e nel caso in

cui i candidati appartenessero allo stesso sesso, si procederebbe al ballottaggio fra gli stessi; in caso di ulteriore parità di voti sarebbe eletto il più anziano di età.

Indice quindi la votazione e invita il Consigliere Segretario DI BERT a procedere all'appello in ordine alfabetico.

Ultimata la votazione ed effettuato lo spoglio delle schede, comunica il risultato:

Votanti	46
Astenuto ai sensi dell'art. 81, comma 2	1
Schede nulle	0
Schede bianche	0
Schede valide	46

Hanno ottenuto voti:

POLESELLO	27
LOBIANCO	27
MASSOLINO	19
CELOTTI	18

Proclama perciò eletti Segretari dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale i consiglieri: Polesello, Lobianco, Massolino e Celotti.

A questo punto, il PRESIDENTE informa l'Aula che il prossimo Consiglio sarà convocato, a domicilio nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento, in data 2 maggio 2023, alle ore 10.00, per l'illustrazione del programma di governo e per la presentazione dei componenti della Giunta da parte del Presidente della Regione, Massimiliano Fedriga.

Il PRESIDENTE invita, quindi, i componenti dell'Ufficio di Presidenza appena eletti a intervenire a una riunione operativa subito convocata in Sala gialla e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13.02.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE